



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante *"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 attuativo del sopra citato decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ispettorato;

VISTO il decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020 con il quale è stata modificata la struttura di vertice dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro di cui al citato decreto n. 8 del 13 febbraio 2019;

VISTO il decreto direttoriale n.42 del 15 dicembre 2021 con il quale è stata modificata la struttura centrale dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 3 del 21 gennaio 2022 con cui si è provveduto alla sostituzione dell'art.7, comma 1, del D.D.15 dicembre 2021, n.42;

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 91 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;

VISTO, in particolare, l'articolo 32 bis rubricato *"Indennità per il personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro"* ai sensi del quale: - *"1. Al fine di dare riconoscimento all'impegno straordinario richiesto per il contrasto del lavoro sommerso, per la vigilanza sul rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'attuazione delle misure previste nel PNRR, ai dipendenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro è attribuita, per l'anno 2022, un'indennità una tantum nelle misure e secondo i criteri da stabilire con decreto del direttore del medesimo Ispettorato nazionale del lavoro, adottato sentite le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e nei limiti delle risorse di cui al secondo periodo. A tale fine i fondi per le risorse decentrate del personale delle aree e per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'Ispettorato nazionale del lavoro sono incrementati, rispettivamente, di euro 10.455.680 e di euro 781.783 per l'anno 2022. 2. Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 1, pari a euro 11.237.463 per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2"*.

VISTO il decreto direttoriale n. 25 del 15 marzo 2023 rubricato *"CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' "UNA TANTUM" 2022 Art. 32 bis, decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito nella legge 15 luglio 2022, n. 91 che dispone all'art.2 : l'ammontare delle risorse finalizzate alla corresponsione dell'indennità una tantum ai dirigenti dell'INL, pari a euro 781.783,00, è suddiviso tra i fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima e di seconda*



fascia per l'anno 2022, utilizzando la proporzione tra la quota pro capite spettante ai dirigenti di prima fascia e quella spettante ai dirigenti di seconda fascia rispettivamente dello 0,57 per cento dello 0,43 per cento, corrispondenti rispettivamente al 5,91 per cento ed al 94,09 per cento del totale delle risorse disponibili e pari ad euro 46.227,47 per il fondo dei dirigenti di prima fascia ed euro 735.556,24 per il fondo dei dirigenti di seconda fascia;

ATTESO, per quanto sopra considerato, l'incremento delle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro di euro 735.556,24 lordo amministrazione pari a euro 554.300,11 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione per il solo anno 2022 a titolo di risorse variabili;

VISTO il decreto direttoriale n.126 del 4 luglio 2023 di determinazione dell'ammontare del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia in servizio presso questo Ispettorato nazionale del lavoro per l'anno 2022;

VISTO che l'art. 2 comma 2 del medesimo decreto direttoriale n. 25 del 15 marzo 2023, definisce i criteri e le modalità per l'individuazione della quota da corrisondersi ai dirigenti, disponendo che la somma di euro 735.556,24 lordo amministrazione pari a euro 554.300,11 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà suddivisa tra i dirigenti in servizio nel periodo 1° marzo – 31 dicembre 2022 ed attribuita a titolo di retribuzione di risultato, in unica soluzione in relazione al servizio prestato, ai dirigenti che abbiano conseguito nell'anno 2022 una valutazione positiva secondo il vigente sistema di valutazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'attribuzione dell'indennità "una tantum" 2022 a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2022;

CONSIDERATO che il dott. Francesco Bortolan dirigente II fascia, nell'anno 2022, è stato titolare dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Venezia;

PRESO ATTO dell'esito della valutazione del dott. Francesco Bortolan relativa all'anno 2022;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire al dott. Francesco Bortolan l'indennità "una tantum" ad integrazione della retribuzione di risultato per l'anno 2022

DECRETA

Al dott. Francesco Bortolan, nato il 16.12.1964 dirigente II fascia, per la vigente normativa e per quanto citato in premessa, è attribuita, in relazione al servizio prestato nel periodo 1° marzo – 31 dicembre 2022, l'importo di € 6.904,00 (seimilanovecentoquattro/00) a titolo di c.d. indennità "una tantum" 2022 che andrà ad integrare la retribuzione di risultato per l'anno 2022.

La spesa grava sul Bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Il Direttore Centrale